

Bari 6 novembre 2017

Prot.: Dif/21/3343

Al Sindaco
Al Responsabile del Settore IV,
Comune di Santa Cesarea Terme

Oggetto: Avviso Pubblico "REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) ED ATTIVITÀ CONNESSE. INDAGINE DI MERCATO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI IDONEI DA INVITARE A SUCCESSIVA FASE DI NEGOZIAZIONE".

Sono pervenute a questo Ordine segnalazioni da parte di propri iscritti relative all'avviso in oggetto. In effetti la lettura dell'avviso, impone l'obbligo di richiedere chiarimenti e segnalare quanto segue:

- a) Nel calcolo esposto dei compensi secondo i dettami del D.M.143/13 e succ. integrazioni, allegato al bando è indicato, per la voce Qa.0.07 - *Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo*- l'importo totale, per i tre scaglioni di calcolo, di € 15.015,56 (2.815,42+2.815,42 +9.384,15), ma se correttamente calcolato risulta invece di **€ 17.017,23**.

L'errore, comune ad alcuni software di prima stesura nella non corretta spunta delle opzioni di calcolo in altri, risiede nella determinazione del parametro P del calcolo per le prestazioni a scaglioni. Infatti il compenso di una specifica prestazione CP è dato da: $V \times Q \times G \times P$ (Valore dell'opera x parametro incidenza Q x grado di complessità opera G x parametro sul valore dell'opera $P = 0.03 + 10 / V^{0.4}$).

Il parametro P risulta perciò legato alla V ($P = 0.03 + 10 / V^{0.4}$) e nelle prestazioni a scaglione, dove la V cambia ad ogni scaglione, va determinato (coerentemente con gli esempi di calcolo depositati dal Consiglio Nazionale Geologi presso il Ministero dei lavori pubblici e da esso recepiti) in funzione dello specifico valore della V di ogni scaglione.

Risulta pertanto nel caso in questione:

Qa.0.07 Rilievi e controlli del terreno, analisi geo ambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo:

Fino a 4.000.000, $V = 4.000.0000$ e, di conseguenza $P = 0.05287$, $Q = 0.018$ e $G = 1$
determinando l'aliquota di compenso **€ 3.806,30** e non di **2.815,42**

Fino a 10.000.000 $V = 6.000.000$ e, di conseguenza $P = 0.04944$, $Q = 0.012$ e $G = 1$
determinando l'aliquota d compenso **€ 3.559,82** e non di **2.815,42**

Fino a 40.000.000 $V = 30.000.000$ e, di conseguenza $P = 0.04021$, Q (per interpol.) = 0.008 e $G=1$

determinando l'aliquota d compenso **€ 9.651,11** non di **9.384,72**

per un totale, appunto, di € 17.017.23, e non di 15.015.56 come già innanzi evidenziato.

Si richiede perciò la rettifica del calcolo in questione e dei totali ad esso legati.

- b)** Non si può far a meno di rilevare che, pur richiedendo le prestazioni di cui alla voce di calcolo Qa0.07, non sia prevista alcuna somma per una campagna geognostica e indagini in situ/laboratorio, pur indispensabili per poter procedere, secondo gli standard minimi per la redazione di qualsiasi relazione geologica, alla caratterizzazione geomeccanica e sismica di porzioni territorio che potranno essere interessate da interventi di riqualificazione edilizia del centro storico, da interventi edilizi in area di espansione urbanistica, nonché di quelle aree a rischio geomorfologico che interessano estese parti della fascia costiera.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Ordine dei Geologi richiede:

- 1. La correzione degli importi della prestazione Qa0.07 a quanto coerente con il calcolo dai D.M. "Parametri" già sopra esposto;**
- 2. L'aggiunta di congrue risorse economiche da destinare ad indagini geognostiche e prove da svolgersi in sito e laboratorio.**

Il Presidente dell'Ordine dei Geologi della Puglia

Dott. Geol. Salvatore Valletta

